https://www.ecoi.net/en/file/local/1344120/1226_1453272542_bz0415498itn1.pdf

EASO (Ufficio Europeo di sostegno per l'asilo) Informazioni sui paesi di origine. Pakistan, la situazione una sintesi - 2016

Il **Belucistan** è la più grande provincia del Pakistan, del quale costituisce circa il 48% della superficie totale. Secondo il censimento del 2017, ha una popolazione di circa 12,3 milioni di abitanti. L'economia del Belucistan è basata soprattutto sull'estrazione di gas naturale, carbone e minerali vari. Le tribù nell'est della provincia si dedicano ad un'agricoltura si sussistenza, mentre lungo la costa non è infrequente la pesca.

29 giugno 2020

Attentato alla Borsa di Karachi

https://www.adnkronos.com/pakistan-attacco-alla-borsa-di-karachi-almeno-6-morti_7DzXIR2cfuc9ZwKSRq1SBG 29/06/2020

E' salito ad almeno 10 morti, compresi quattro assalitori, il bilancio di un attacco armato avvenuto alla Borsa di Karachi, città portuale del Pakistan meridionale.

L'attentato è stato rivendicato dal gruppo separatista Esercito di liberazione del Baluchistan.

Nel 2018, il Bla aveva già tentato di assaltare il consolato cinese a Karachi, provocando la morte di quattro persone, mentre lo scorso anno aveva attaccato un hotel a cinque stelle di Gwadar, nel Baluchistan, frequentato da investitori cinesi e parte di un progetto miliardario cinese, contro cui si oppongono i separatisti.

Per le città portali del Baluchistan dovrà passare la "via della seta" collegamento commerciale tra la Cina e l'Occidente.

I popoli del Beluchistan sono in parte pastori nomadi Approfondimenti in http://www.marcovasta.net/pakistan/Baluchistan.htm

Da Wilkipedia

La regione è molto importante dal punto di vista strategico; inoltre nel sottosuolo baluci passa un importante gasdotto (dal quale derivano diritti economici di transito per un ammontare annuo che supera i 500 milioni di dollari). Il popolo baluci subisce, da anni, una vera e propria, costante, violazione dei diritti umani, perpetrata dal governo di Islamabad. L'obiettivo dello stato centrale è l'annullamento della società civile baluci impedendo, di fatto, l'accesso all'istruzione. Negli ultimi anni

numerosi investimenti stranieri (soprattutto cinesi) si sono riversati in Belucistan, senza però che le infrastrutture abbiano portato un effettivo miglioramento della vita per la popolazione locale. A lavorare negli impianti "esportati" dal governo di Pechino sono infatti soprattutto cittadini cinesi, senza ricadute positive sul territorio. Questo ha portato a una crescita del livello di tensione tra il governo centrale, che ha permesso questo, e la popolazione baluci.